

L'invio del modello 730. I controlli da effettuare

Area di rischio	Problematica	Possibile motivazione	Soluzioni
Certificazione Unica	Nel foglio riepilogativo i dati relativi alla CU risultano non utilizzati. Come si può intervenire?	Il sostituto d'imposta ha trasmesso all'Agenzia più Certificazioni Uniche (CU).	Verificare eventualmente con il sostituto d'imposta, quale sia la certificazione corretta e inserire i dati mancanti nella dichiarazione.
Polizze assicurative	Le informazioni relative alle polizze aventi ad oggetto le persone con disabilità grave risultano non utilizzate.	Risultano due o più comunicazioni relative allo stesso contratto di assicurazione.	Controllare la documentazione, verificare l'importo detraibile ed eventualmente contattare l'Assicurazione; inserire l'importo corretto nel Quadro E del 730 o Quadro RP del modello Redditi.
Contributi previdenziali	Informazioni relative alla previdenza complementare risultano non utilizzate.	Oltre alla comunicazione dell'Ente previdenziale, risulta che il datore di lavoro ha riconosciuto l'agevolazione relativa ai contributi.	Verificare di avere tutti i requisiti e, in caso positivo, controllare che la deduzione non sia stata già riconosciuta dal sostituto d'imposta (datore di lavoro e/o Ente pensionistico); quindi inserire il dato nel Quadro E del 730 o Quadro RP del modello Redditi.
Fabbricati e Terreni	Nella dichiarazione precompilata il canone viene riportato senza considerare l'adeguamento ISTAT.	Se nel contratto non è stata esercitata l'opzione per il regime della Cedolare secca, il contribuente ha la facoltà di adeguare o meno il canone di locazione all'indice ISTAT.	Nella dichiarazione precompilata è riportato l'importo risultante dalla dichiarazione dell'anno precedente o dalla banca dati degli atti del registro per i nuovi contratti, con un apposito avviso con cui si segnala che se lo stesso è stato variato in ragione dell'adeguamento ISTAT va modificata la dichiarazione indicando il canone aggiornato.
Familiari a carico	Mancata indicazione C.F. familiare a carico.	Il familiare indicato a carico possiede un reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, superiore a € 2.840,51. La procedura ha verificato che in una o più Certificazioni Uniche (CU) esistono redditi d'importo maggiore di € 2.840,51.	Verificare se il familiare indicato a carico ha effettivamente superato il limite reddituale di € 2.840,51 ed eventualmente contattare il sostituto d'imposta per controllare la correttezza della Certificazione Unica (CU) rilasciata.
Spese effettivamente non sostenute	Nella dichiarazione precompilata sono state inserite delle spese che il contribuente effettivamente non ha sostenute.		Se per un errore nella comunicazione dei dati da parte dei soggetti terzi nella dichiarazione precompilata sono state inserite o esposte nel foglio informativo spese che non sono state sostenute o che non sono deducibili o detraibili (ad esempio spese per l'acquisto di parafarmaci,

			come gli integratori alimentari), è necessario modificare la dichiarazione precompilata, eliminando la spesa non sostenuta o non deducibile/detraibile oppure non considerando la stessa è indicata solo nel foglio informativo.
Sostituto d'imposta	Nel 730 precompilato non è indicato il sostituto d'imposta.	Il dato relativo al sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio non viene precompilato perché la situazione del contribuente potrebbe modificarsi nel corso dell'anno.	<p>Il contribuente, a partire dal 2 maggio, deve quindi inserire questa informazione, e può:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scegliere tra i sostituti proposti dall'Agenzia (si tratta del soggetto/dei soggetti che ha/hanno trasmesso la sua/le sue CU); • indicare l'assenza del sostituto (per esempio se ha perso il lavoro nel corso dell'anno); • indicare un nuovo sostituto (per esempio se ha cambiato datore di lavoro nell'anno di presentazione della dichiarazione). <p>Tali operazione non configurano una modifica alla precompilata.</p>
Spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico parti condominiali	I dati relativi alle spese di ristrutturazione edilizie e risparmio energetico non sono stati utilizzati.	L'importo dei bonifici pagati dal condominio nel 2016 è inferiore a quello indicato dall'amministratore nella comunicazione all'Agenzia delle Entrate.	Verificare di avere tutti i requisiti e, in caso positivo, inserire il dato nel Quadro E del 730 o Quadro RP del modello Redditi.
		L'amministratore non ha indicato i dati catastali relativi all'appartamento oggetto d'intervento (non è stato, pertanto, possibile verificare il limite massimo di detraibilità della spesa).	Verificare di avere tutti i requisiti e, in caso positivo, inserire il dato nel Quadro E del 730 o Quadro RP del modello Redditi.
F24	Verifica pagamenti effettuati al 30 giugno.	Per il 730 senza sostituto eventuali rimborsi o trattenute seguono le indicazioni previste per il modello redditi.	Occorre verificare la correttezza dei pagamenti effettuati in quanto è possibile che nella determinazione dell'acconto o del saldo non siano stati considerati elementi reddituali o requisiti soggettivi evidenziati solo successivamente in dichiarazione.
Rimedi successivi	Errori rilevati dopo la presentazione del modello	<p>➔ Integrazione della dichiarazione che comporta un maggiore credito, un minor debito o un'imposta invariata;</p> <p>➔ integrazione della dichiarazione in</p>	1. Presentare entro il 25 ottobre un nuovo modello 730 completo di tutte le sue parti; il mod. 730 integrativo deve essere comunque presentato a un CAF o a un professionista abilitato anche in caso di assistenza precedentemente prestata dal sostituto;

		<p>relazione esclusivamente ai dati del sostituto d'imposta;</p> <p>➔ integrazione della dichiarazione in relazione sia ai dati del sostituto d'imposta sia ad altri dati della dichiarazione da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito oppure un'imposta invariata.</p>	<p>2. presentare un modello REDDITI Persone fisiche 2017 (opzione operativa).</p>
		<p>Integrazione della dichiarazione che comporta un minor credito o un maggior debito.</p>	<p>Presentazione obbligatoria modello Redditi 2017:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. entro il 30 settembre 2017 (correttiva nei termini). In questo caso, se dall'integrazione emerge un importo a debito, il contribuente dovrà procedere al contestuale pagamento del tributo dovuto, degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giornaliera e della sanzione in misura ridotta secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 472 del 1997 (ravvedimento operoso); 2. entro il termine previsto per la presentazione del modello REDDITI relativo all'anno successivo (dichiarazione integrativa); 3. entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione (dichiarazione integrativa – art. 2 comma 8 del D.P.R. 322 del 1998).